

A T T I

ATTIVITA' DI CAMPAGNA

Nell'arco dei due anni 1975 e 1976, l'attività esterna del Gruppo e del Musco è stata particolarmente ricca e fruttuosa: ne diamo qui il resoconto dettagliato:

1975

- 4 *gennaio*: tre soci compiono un sopralluogo a due grotte del M.te Budellone, già visitate lo scorso anno; in esse vengono raccolti uno scheggione di selce e un'emimandibola di cinghiale. Si recano poi nella zona di Nuvolento, per una esplorazione delle piane prospicienti la Pieve: vengono qui raccolte molte tessere musive, un coccio aretino, un frammento di embrice romano.
- 12 *gennaio*: accompagnati dal gavarrese Andrea Maioli, viene compiuta un'escursione nella zona di Pospesio, visitando una delle numerose grotticelle che si aprono nella dolomia. Al ritorno, si compie una visita alla grotticella posta in vicinanza del Buco del frate, dove sono stati trovati resti fossili di fauna quaternaria.
- 19 *gennaio*: a causa della giornata piovosa che impedisce le uscite, si provvede al riordino del laboratorio del Museo e si prepara il materiale dello scavo del M.te Covolo che dovrà essere disegnato per la pubblicazione.
- 26 *gennaio*: escursione alla cava di ghiaia Buffoli, a Sabbio Chiese, dove è stato rinvenuto materiale ceramico di epoca romana. Si rinvencono altri cocci di vasi, ma ci si deve render conto, purtroppo, che il grosso dei materiali del deposito è stato asportato dal lavoro di avanzamento della cava.
- 2 *febbraio*: su informazione del prof. Cocca di Villanuova s/Clisi, si compie un'escursione a Prandaglio, frazione Castello. Qui, in un argine-terrapieno posto a sinistra prima dell'ingresso nell'abitato, si raccolgono alcuni cocci ceramici attribuibili all'Età del Bronzo. Al ritorno, ci si porta nella zona sotto la collina del S. Martino di Gavardo, dove, nei terreni di proprietà Bruni Conter, sono sparsi abbondanti materiali ceramici che fanno pensare a un probabile fondo di capanna, di età preistorica.

- 6 *febbraio*: il Conservatore e il Capogruppo si recano a Salò, per la revisione e il controllo dei materiali romani della ex collezione Valdini, presso la Biblioteca Fantoni. Oltre che del citato materiale, si effettua una revisione anche di quello proveniente dai vecchi scavi Mucchi al Vittoriale (1934) e a una parte di quello attinente agli scavi Bollani.
- 9 *febbraio*: quattro soci si recano al Lucone di Polpenazze. Sulle piane raccolgono una cuspidi di freccia di selce, molte schegge di lavorazione e una moneta di Napoleone III.
- 16 *febbraio*: sopralluogo a Salò, nella zona del « Lugone », da parte di quattro soci, dove ignoti vandali hanno sfondato il tetto della baracca posta sul luogo dello scavo. Anche la serratura di accesso viene trovata manomessa. I danni vengono riparati.
- 23 *febbraio*: ancora a Salò, zona del « Lugone ». Viene riportata alla luce la tomba a inumazione n. 160. Partecipano ai lavori cinque soci.
- 2 *marzo*: sempre nella zona di Salò, per completare i lavori di riparazione della baracca e il riordino degli attrezzi. Sulla zona di scavo, in seguito al disgelo, appaiono due nuove tombe che ci riserviamo di scavare quanto prima. Partecipano all'uscita sei soci.
- 11 *marzo*: rimandata l'escursione programmata a Salò, in seguito a una nuova segnalazione: il prof. Cocca di Villanuova ci ha infatti avvertito che a Prandaglio, nella zona « Castello », è in azione la ruspa. Ci rechiamo sul posto, e possiamo renderci conto che a circa 60/70 centimetri dal piano di campagna, è affiorato un tratto di muro di pietre e malta, il quale poggia direttamente sul fondo di breccie e argille. Scattiamo delle foto e provvediamo ad avvertire la Soprintendenza.
- 16 *marzo*: escursione nella zona di Barghe (Valle Sabbia) dove il socio Soardi ha raccolto diversi materiali ceramici provenienti dalla località « Paline ». Al ritorno, sosta nei pressi di Carpeneda, per osservare un riparo sotto roccia adiacente alla Statale.
- 19 *marzo*: nonostante la giornata piovosa, quattro soci si recano nella zona del Lucone di Polpenazze, dove ci sono stati segnalati scavi clandestini. Il terreno è molto bagnato, ma troviamo ugualmente diverse buche sospette. Approfittiamo dell'occasione per compiere una perlustrazione alle varie piane, e su quella di proprietà Guaragnoni troviamo numerosi cocci ceramici e legni.

- 23 *marzo*: a Salò, nella zona del « Lugone »: viene scavata la tomba n. 161 della necropoli.
- 26 *marzo*: nuova telefonata del prof. Cocca di Villanuova s/Clisi, a proposito della zona di Prandaglio. Due soci si recano sul posto e conferiscono con l'impresario signor Zambelli. In seguito all'avanzamento dei lavori, è apparso un nuovo tratto di muro, ma subito sotto il primo strato di pietre e malta affiora il brecciamme argilloso del fondo. Il capomastro dell'impresa ci consegna una lama di spada (molto tarda) e una falce di ferro, di epoca recente.
- 13 *aprile*: zona del « Lugone » di Salò: viene scavata la tomba n. 162. Nella stessa giornata, il socio Persi porta in Museo dei materiali preistorici — cocci e strumenti di selce — da lui trovati in località Bostone, nei terreni di proprietà del Lanificio di Gavardo. Si tratta di: quattro cuspidi di freccia, una lama ritoccata, un raschiatoio, un piccolo nucleo di bronzo e alcuni frammenti di vasi; insieme, porta anche uno strumento di tipo campignanoide, trovato da un ragazzo in una località di Villanuova.
- 20 *aprile*: a Salò, zona del « Lugone ». Viene riportata alla luce la tomba a inumazione n. 163, che risulta essere stata tagliata a mezzo dal muro di cinta del podere. Nel pomeriggio, escursione alla grotticella presso il Buco del frate.
- 25 *aprile*: ancora alla grotticella accennata. Vengono recuperati un canino di Orso sp. e pochi altri resti ossei. Il lavoro, tuttavia, si presenta molto difficile a causa di alcune pietre che ostruiscono il colatoio.
- 26 *aprile*: il Capogruppo e il Conservatore si recano nella zona della grotticella, per conferire con il capo-cava: egli ci assicura che la zona che ci interessa verrà demolita in un prossimo futuro, e che ci farà avvisati al momento opportuno.
- 1 *maggio*: a Salò, zona « Lugone ». Vengono scavate le tombe nn. 164 e 165.
- 3 *maggio*: accompagnati dal signor Toesco, Capo del personale del Lanificio di Gavardo, alcuni soci compiono un saggio limitato di ricerca nella zona del Bostone.
- 10 *maggio*: in compagnia del socio geom. Sartori, vengono eseguite le misurazioni della casa Alberghini di Via Capoborgo (di proprietà Massolini) che dovrebbe diventare nuova sede del Museo.
- 29 *maggio*: escursione al M.te Baldo, da parte di sette soci, in compagnia degli amici veronesi Aldo Tomelleri e Bruna Mariotto. Vengono raccolti coralli e vegetali fossili per il Museo.

- 1 *giugno*: escursione nella zona di Virle Treponti. Da una piccola cavità destinata alla demolizione per necessità di lavori di cava, si raccolgono molti bei campioni di calcite. Partecipano all'escursione cinque soci.
- 2 *giugno*: sopralluogo in Degagna, con l'amico dott. Giuseppe Manzoni, per il rilevamento del mascherone di pietra murato nel fianco esterno della chiesa di S. Martino.
- 8 *giugno*: cinque soci si recano in località Carpeneda di Vobarno, dove il signor Francesco Baronio ci consegna un'ascia di serpentino (neolitica?) da lui trovata lo scorso anno in un suo terreno.
- 15 *giugno*: escursione nella zona del Lucone di Polpenazze, dove molte piane sono state arate di recente. Si raccolgono i seguenti materiali: 1 cuspidi di freccia di selce, 1 elemento di falcetto, 1 punteruolo di osso, rotto, e varie schegge di lavorazione.
- 29 *giugno*: cinque soci compiono un'escursione nella zona delle cave di marmo di Nuvolera.
- 30 *giugno*: due soci si recano a Vestone, dove il dott. Felice Mazzi, ottimo amico e socio del nostro Museo, ci fa dono di una *Vipera berus* trovata in località Marzatica dal signor Domenico Rivetta, e che egli ha provveduto a preparare. Con l'occasione, il dottor Mazzi ci mostra alcuni campioni di tufo con impronte di foglie, provenienti da Treviso Bresciano.
- 15 *luglio*: il Conservatore accompagna gli amici Franco Blesio e Federica Agosti, del Museo di Storia Naturale di Brescia, alla grotticella situata nei pressi del Buco del frate. Colloquio con il capo-cava, dal quale veniamo informati che lo sbancamento del diaframma di roccia antistante la cavità non verrà effettuato prima di un anno!... L'amico Blesio informa che la grotticella è forse la stessa già segnalata da alcuni ragazzi al Gruppo Grotte Brescia.
- 20 *luglio*: alla zona del « Lugone » di Salò. Visita la zona di scavo il prof. Spinelli, in compagnia di alcuni amici tedeschi.
- 27 *luglio*: ancora nella zona del « Lugone ». Si avanza con le ricerche in direzione della Salottica, ma con esito negativo.
- 30 *luglio*: il Conservatore si reca a Barghe, per un colloquio richiesto dal Sindaco cav. Valerio Girelli, a proposito della salvaguardia della casa Beccalossi.
- 31 *luglio*: tre soci si recano a Degagna, per eseguire le necessarie fotografie al mascherone di pietra della chiesa di S. Martino.

- 1/14 agosto: campagna di scavo nella zona del « Lugone » di Salò, autorizzata espressamente dal Ministero.
- 23 settembre: in seguito a telefonata da parte del dott. Alessandro Bruni Conter, cinque soci si portano a Limone di Gavardo; lungo la strada in direzione della contrada Longavina, vengono raccolti numerosi embrici romani. In seguito, ci si reca al terreno, sempre di proprietà Bruni-Conter, sotto il S. Martino di Gavardo, dove sono stati rinvenuti cocci di epoca preistorica. Il dottor Bruni Conter si dice dispostissimo a permetterci le ricerche, nei modi e nei tempi che più ci convengono.
- 27 settembre: un socio effettua un sopralluogo alla zona Bruni Conter, durante i lavori di aratura. L'area interessata dai resti ceramici risulta circoscritta a un settore di forma circolare di circa cinque metri quadrati. Vengono raccolti in superficie molti frammenti, fra cui fondi di vasi, anse a linguetta, orli, pezzi provvisti di cordoni plastici, ecc. Le ricerche verranno approfondite in futuro.
- 29 settembre: due soci si recano dal parroco di Sopraponte, don Andreassi, per avere notizie circa uno scavo che sarebbe in atto in Magno, in località « Fontana dei miracoli » (proprietà Guseo).
- 1 ottobre: il Capogruppo e il Conservatore si recano in Magno, località Poffe, in relazione allo scavo già segnalato: non si riesce a sapere nulla di preciso. Neppure una telefonata al proprietario del fondo, signor Ernesto Guseo, riesce a chiarire meglio la faccenda.
- 2 ottobre: tre soci si recano al campo Bruni Conter, in località Limone: vengono raccolti molti altri resti ceramici di età del bronzo, fra cui bugne, anse a nastro, tubercoli, cordoni plastici applicati, una fusaiola piano-convessa e alcune lamette di selce.
- 3 ottobre: escursione ancora nella medesima località, presente anche il proprietario dott. Bruni Conter. Egli autorizza la ricerca, chiedendo soltanto che lo si avverta quando essa avrà inizio.
- 4 ottobre: sei soci compiono un'escursione al lago della Vacca: vengono raccolti abbondanti campioni di minerali.
- 18 ottobre: visita alla Mostra-mercato del dottor Painsi, a S. Polo, per l'acquisto di alcuni minerali per il Museo. Il dottor Painsi, da parte sua, fa omaggio al Museo di Gavardo di due splendide lastre di « Monograptus » del Siluriano della Sardegna.

- 19 *ottobre*: quattro soci, in Museo, provvedono al riordino delle vetrine.
- 9 *novembre*: sopralluogo al Lucone di Polpenazze, da parte di cinque soci. Abbiamo la spiacevole sorpresa di trovare la nostra baracca manomessa... Fortunatamente, non risulta mancare nulla delle attrezzature esistenti.
- 7 *dicembre*: sette soci compiono una battuta esplorativa in numerose cave della zona di Nuvolera.

1976

- 4 *gennaio*: escursione nella zona del M.te Còvolo, sulla sommità del quale, presso l'abitazione del signor Cavedaghi, il socio Bocchio ha individuato una « lente » di terra nera, con tracce di resti preistorici: si raccolgono una punta di bronzo, un frammento ceramico, frustoli ossei e carboni. Effettueremo un saggio più approfondito, non appena ne avremo la possibilità.
- 6 *gennaio*: escursione nella zona del M.te Budellone, da parte di cinque soci. Fra l'altro, vengono visitati il « Buco dei ladri », il « Buco del fico » e la famosa grotticella dove sono già stati rinvenuti resti di fauna fossile. Quest'ultima cavità, però, nonostante vi sia stato asportato un altro diaframma di roccia antistante l'ingresso, si presenta tuttora inaccessibile.
- 11 *gennaio*: escursione al « Buco dei ladri », con la partecipazione di quattro soci. Viene compiuto un breve saggio trasversalmente all'ingresso. Si raccolgono: un unghio e un incisivo di Orso, una lametta di selce, un secondo strumento ritoccato, due cocci di pietra ollare, un cuboide e una falange di Bovide, alcuni cocci (di cui uno tipo « Bronzo ») e un frammento di embrice romano.
- 18 *gennaio*: ancora al « Buco dei ladri », con otto soci. Viene proseguito il saggio già iniziato. Vengono trovati: due denti di Orso, mandibole e denti isolati di Marmotta, ossa varie, e un coccio medioevale rigato.
- 8 *febbraio*: cinque soci si recano presso la Centrale elettrica del Lanificio di Gavardo, lungo il fiume Chiese, per il rilevamento e le fotografie della lapide di « diritto della pesca » datata 1745.
- 29 *febbraio*: alla grotta « Buco dei ladri », con cinque soci. Viene rinvenuto il frammento di un canino di Orso speleo, un incisivo di Iena (?) e numerosi altri resti ossei.

- 19 *marzo*: quattro soci compiono un'escursione nella zona del Lucone di Polpenazze. Come al solito, vengono notate alcune buche di clandestini nella piana della piroga!
- 21 *marzo*: escursione al terreno Bruni Conter, in località Limone, sotto il S. Martino. Ancora numerosi cocci in superficie, fra cui un'ansa sottocutanea e frammenti con cordoni plastici.
- 4 *aprile*: escursione ai Prati di Rest (Valvestino), con la partecipazione di nove soci. Si raccolgono fossili e si fotografano le caratteristiche baite con il tetto di paglia.
- 7 *aprile*: tre soci, in seguito a segnalazione del M^e Fabbri di Vobarno, si portano a Collio per lo scavo di due tombe romane affiorate nel cortile del signor Fernando Pavoni. Alle operazioni di ricerca collabora anche il proprietario del fondo.
- 11 *aprile*: quattro soci compiono un'escursione nella zona del Lucone di Polpenazze.
- 24 *aprile*: escursione nella zona di Provaglio V. S. e visita alle vecchie miniere di galena argentifera. Si rinvencono dei fossili nel calcare nero del luogo.
- 8 *maggio*: prosegue la ricerca a Collio di Vobarno, nel terreno Pavoni: viene alla luce una terza tomba romana a inumazione. Partecipano al lavoro quattro soci, più lo stesso proprietario.
- 9 *maggio*: ancora a Collio di Vobarno. Viene scoperta una quarta sepoltura, stavolta provvista di corredo: una moneta, due vaghi di collana, un'armilla di bronzo. Partecipano cinque soci.
- 26 *giugno*: a Provaglio V. S., per proseguire le ricerche nelle vecchie miniere di galena argentifera. Purtroppo l'escursione viene funestata da un incidente, capitato al Capogruppo Angelo Lando!
- 11 *luglio*: nella zona del « Lugone » di Salò: riordino della baracca, in vista della annuale campagna di ricerche. Viene setacciata la terra della tomba a inumazione n. 165, e si rinvencono altri 27 grani di collana di vetro colorato.
- 18 *luglio*: al « Lugone » di Salò, con sei soci. Si inizia il lavoro di avanzamento verso lo spigolo SE, in direzione della nostra baracca.
- 2/14 *agosto*: campagna di scavo nella zona della necropoli romana del « Lugo-

ne » di Salò, autorizzata dal Ministero. Oltre ai soci del Gruppo Grotte, partecipano alla campagna alcuni studenti di Salò e due operai assunti dal Museo.

16 agosto: due soci, in compagnia del signor Arturo Toesco, si portano a Tremosine, dove il signor Guerrino Rossi fa dono al Museo di un campione di legno fossilizzato rinvenuto nella zona.

8 settembre: tre soci visitano lo scavo Barfield, presso la Rocca di Manerba.

19 settembre: escursione nella valle delle cave di Virle Treponti, da parte di cinque soci.

27 novembre: tre soci compiono una perlustrazione nella zona adiacente alla antica Pieve di Nuvolento, raccogliendo sul terreno numerose tessere musive.

IL CAPOGRUPPO

Angelo Lando

VITA DEL MUSEO

1975

- 11 *gennaio*: il Museo partecipa, su invito della Biblioteca Comunale di Salò, a una riunione indetta per il coordinamento delle ricerche archeologiche nella zona gardesana. Sono presenti: la Commissione del Museo di Salò, e per Gavardo i soci Simoni, Lando, Pettini Carlo e Mariella, Bocchio; per il Museo di Manerba partecipa un rappresentante, e per la Fondazione Da Como di Lonato, il dott. Ughi con la Signora e il m° Pialorsi. La riunione viene aggiornata al prossimo mese.
- 17 *gennaio*: il dott. Biagi inizia i disegni dell'industria litica del M.te Còvolo per la pubblicazione Barfield.
- 22 *gennaio*: il Conservatore e il Capogruppo si recano a Milano, in Regione, invitati a una riunione dimostrativa per la installazione dell'impianto di allarme in Museo.
- 5 *febbraio*: viene presentata una richiesta di abboccamento alla Giunta Comunale di Gavardo, allo scopo di discutere il problema della nuova sede del Museo.
- 7 *febbraio*: organizzata dalla Comunità del Garda, si tiene una riunione a Lonato, presso la Fondazione Da Como, inerente ai problemi culturali della zona del Garda. Per Gavardo è presente il Conservatore del Museo.
- 11 *febbraio*: viene in Museo il prof. Albertini, per concordare la stesura definitiva della sua relazione sul « 2° *Decennale del Gruppo Grotte Gavardo* » da pubblicare nel prossimo numero degli « Annali ».
- 13 *febbraio*: il Consiglio Direttivo del Museo discute con la Giunta Comunale di Gavardo il problema della nuova sede. Da parte della Giunta viene proposto l'edificio ex-ENAL, di proprietà indivisa fra il Comune e la Scuola Materna « ing. G. Quarena ». Da parte sua il Comune si dice disposto a cedere gratuitamente la sua parte, qualora a sua volta il Museo acquisti l'altra metà. Il giorno seguente, il Conservatore e il tecnico geom. Sartori hanno un colloquio sull'argomento con il Presidente della Scuola Materna.

20 *febbraio*: secondo incontro a Salò, presso la Commissaria Fantoni. Sono presenti: la Soprintendente dott.ssa Scarfì, il prof. Spinelli, il Tecnico Comunale di Salò geom. Cobelli, il prof. Brogiolo, Simoni e Piccoli. In linea di massima, ci si accorda che il Museo di Salò opererà nella zona del Garda e Valtenesi, quello di Gavardo nella restante parte della Lombardia orientale e in Valle Sabbia.

La sera dello stesso giorno, incontro fra il Consiglio Direttivo del Museo e il Consiglio di Amministrazione della Scuola Materna per la questione della sede. La riunione è però soltanto informale e non raggiunge nessun accordo, dato che occorrerà prima una perizia del fabbricato che il Museo intenderebbe acquistare. La risposta da parte della Scuola Materna verrà data lunedì prossimo.

21 *febbraio*: il Conservatore del Museo, m° Simoni, inizia un ciclo di conversazioni a Desenzano, presso la sede del Gruppo Archeologico « La palafitta ».

26 *febbraio*: seconda lezione a Desenzano, al Gruppo Archeologico « La palafitta ».

27 *febbraio*: inviato dalla Biblioteca Comunale di Polpenazze, viene in Museo un fotografo per fotografare la piroga dell'ex-lago Lucone.

1 *marzo*: presso la Biblioteca Comunale di Gavardo, proiezione di diapositive di Cesare Crescimbeni sul paese di Vobarno. Presenziano alla serata, oltre ai soci del Museo, molti amici e simpatizzanti.

2 *marzo*: il Museo viene riaperto al pubblico, dopo la pausa invernale.

10 *marzo*: la Soprintendenza alle Antichità della Lombardia fa conoscere l'elenco dei Comuni della Provincia su cui si estende la giurisdizione dell'Ispettore onorario Simoni: si tratta di 48 Comuni, fra zona di Gavardo, zona del Garda e Valle Sabbia.

14 *marzo*: il M° Vincenzo Pialorsi di Rezzato porta dei cocci romani trovati fra la zona del Convento di Rezzato e il M.te Pelàdolo; vi sono, fra l'altro, un frammento di anforone con attacco dell'ansa, e numerosi frammenti di vasetti di corredo.

28 *marzo*: il 'Giornale di Brescia' pubblica l'elenco dei contributi che la Regione Lombardia ha stanziato a favore dei musei lombardi. Per il Museo di Gavardo la cifra erogata è di 19 milioni.

4 *aprile*: il Conservatore del Museo tiene una conferenza a Remedello Sopra, trattando l'argomento: « *La fauna preistorica del Bresciano alla luce delle scoperte effettuate nel 'Buco del frate'* ».

- 8 aprile: vengono avviati approcci con la famiglia Massolini, per l'eventuale acquisto, da parte del Museo, della casa quattrocentesca Alberghini, visto che i contatti con la Scuola Materna non sono approdati a nulla di fatto.
- 5 maggio: il Conservatore partecipa, su invito, al dibattito indetto presso il salone A.C.L.I. su « *La cultura a Gavardo* ».
- 8 maggio: quattro soci partecipano al Convegno di Botticino Sera, organizzato dalla Regione Lombardia, su « Comunità locali, Regioni e Stato per il recupero dei beni culturali ». Colloquio con l'assessore regionale Fontana.
- 11 maggio: otto soci visitano il Museo di Remedello.
- 19 maggio: il Conservatore del Museo tiene una conferenza a Desenzano, nel salone del Collegio Bagatta, su « *La Necropoli romana di Salò* ».
- 22 maggio: il gavarrese P. Gabriele Chiodi, missionario in America, dona al Museo alcune punte di freccia delle tribù Guajcùras, Pericùes e Cochimies della Bassa California, rimaste in uso fino al 1750; una « rosa del deserto » proveniente dal deserto del Vizcaino, e un cristallo cubico di gesso dalla stessa località.
- 14 giugno: il Conservatore, il Capogruppo e il Segretario del Museo si recano a Milano, in Soprintendenza. Colloquio con la dott.ssa Scarfì in merito alla destinazione dei materiali provenienti dalle tombe della necropoli romana di Salò. Viene visitato anche il Museo di Storia Naturale.
- 16 giugno: viene inoltrata al Ministero della P. I. la domanda di autorizzazione per lo scavo di Salò. Ugualmente, viene richiesto il preventivo alla LART per la installazione dell'impianto di sicurezza in Museo.
- 21 giugno: la disegnatrice del Museo di Verona viene in Museo per disegnare l'ansa di un vaso campaniforme proveniente dal M.te Covolo.
- 13 luglio: trasporto delle scaffalature della vecchia farmacia, donate dal dott. Franchi al Museo, presso la casa del consigliere signor Franceschetti.
- 10 settembre: presso l'Ateneo di Scienze e Lettere di Brescia, il prof. Maarten Vermaseren di Amsterdam legge una comunicazione su « *Il vaso di Salò e l'apoteosi di un iniziato dionisiaco* ». Vi partecipano quattro soci del Museo di Gavardo.
- 20 settembre: nella sala della Biblioteca Comunale di Gavardo, il socio Eugenio Monti proietta una splendida serie di diacolor su « *Viaggio in Marocco* ».
- 5 ottobre: si tiene a Cavriana (Mantova) il 3° Convegno di Preistoria e Archeologia. Sono presenti quattro soci del Museo di Gavardo.

- 9 ottobre: rientrata anche l'idea di acquistare la casa Alberghini, il Museo avvia contatti con l'Istituto Artigianelli di Brescia per l'eventuale acquisizione di parte del fabbricato ex-casa Noventa. Ma anche questa nuova soluzione non ha esito positivo.
- 27 ottobre: colloquio con il parroco di Gavardo, don Francesco Zilioli, per studiare l'acquisto della ex-casa parrocchiale di Piazza De Medici.
- 16 novembre: giornata di studio a Gallarate: il Conservatore legge una comunicazione su « *Preistoria e archeologia in Valle Sabbia: punti fermi e prospettive* ».
- 18 novembre: un gruppo di insegnanti di Leno, interessati a ricerche archeologiche, hanno un incontro con il Conservatore e visitano il Museo di Gavardo.
- 25 novembre: il M^o Pialorsi e il figlio Marco portano in Museo materiali romani provenienti dal M.te Pelàdolo.
- 28 novembre: colloquio con don Gino Zoli, Direttore dell'Ufficio amministrativo della Curia, per l'acquisto della ex-casa parrocchiale di Piazza De Medici.
- 6 dicembre: il signor Giovanni Mazzacani di Brescia, tramite la cognata signora Marenza, dona al Museo di Gavardo una grossa conchiglia fossile quaternaria di « *Ostrea* », proveniente dalla Patagonia.
- 20 dicembre: incontro fra alcuni consiglieri del Museo e don Francesco Zilioli per la questione dell'acquisto della casa di Piazza De Medici. Viene raggiunto un accordo di massima, da sottoporre alla approvazione della Curia Vescovile di Brescia.
- 28 dicembre: il fotografo Strada di Brescia, in Museo, riprende l'Orso speleo e la piroga del Lucone per una nuova serie di cartoline a colori.

1976

- 2 febbraio: il M^o Fabbri di Vobarno porta in Museo una fibbia di bronzo incompleta, da lui rinvenuta nella zona di Via Goisis.
- 21 febbraio: il Conservatore inizia un ciclo di conferenze alla sezione di Brescia dei G.A.I. (Gruppi Archeologici Italiani).
- 22 febbraio: il Conservatore partecipa, presso la Pinacoteca Tosio Martinengo di Brescia, alla riunione della Commissione dei Musei.
- 27 febbraio: il Conservatore, su invito, tiene una conferenza con proiezioni ai « *Convegni Maria Cristina* » di Desenzano, parlando sul tema « *La preistoria della zona gardesana* ».

- 28 febbraio: il Conservatore partecipa al Convegno sui Musei, indetto dalla Regione Lombardia presso il Castello Sforzesco di Milano.
- 11 marzo: sopralluogo nella zona del « Lugone » di Salò, da parte del Conservatore. L'Impresa Biondo ha iniziato i lavori di costruzione della 'Casa della giovane'. Lo sterro operato fino alla profondità di metri 2,80 risulta del tutto negativo.
- 14 marzo: quattro soci partecipano, presso la Villa Fenaroli di Rezzato, al Convegno indetto dalla Regione Lombardia sulla valorizzazione della zona.
- 17 marzo: invitato dal Museo di Cavriana (Mantova), il Conservatore tiene una conversazione con diapositive su « *La fauna preistorica del Bresciano* ».
- 22 marzo: il capo-cantiere dell'impresa edile impegnata nella costruzione della casa Mora in Via Molino, consegna al Museo un mattone decorato medioevale recuperato dalla demolizione di uno dei muri.
- 27 marzo: seconda lezione del Conservatore alla sezione di Brescia dei G.A.I.
- 3 aprile: terza lezione e conclusione del ciclo a Brescia.
- 6 aprile: invitato dalla Direzione Didattica di Desenzano, il Conservatore tiene una conferenza agli insegnanti del Circolo, parlando sulla preistoria della zona del Garda. La conferenza è illustrata da diapositive a colori.
Nello stesso giorno, il M° Fabbri segnala il ritrovamento di due tombe romane a Collio di Vobarno.
- 8 aprile: il prof. Francesco Braghini di Brescia guida un gruppo di colleghi a visitare il Museo di Gavardo e la grotta « Buco del frate ».
- 10 aprile: si tiene l'Assemblea annuale dei soci del Museo e si rinnovano le cariche sociali per il triennio 1976-1978.
- 16 aprile: i due studenti Maurizio Genovesi e Celeste Corli di Vestone consegnano al Conservatore ossa e denti fossili provenienti dalla grotta « Buco del romito » di Levranghe.
- 26 aprile: il Conservatore incontra a Brescia, presso la Biblioteca Queriniana, il dottor Nitto dell'Assessorato Regionale; egli dà comunicazione della assegnazione di audiovisivi al Museo di Gavardo, da parte della Regione Lombardia.
- 13 maggio: il Conservatore e il vice-Presidente Cabra si recano a Milano, in Regione, e si incontrano con i responsabili del settore musei: dottor Gasperini, dottor Togni e dottor Muchetti.
- 15 maggio: cinque soci si recano a Salò, per presenziare alla inaugurazione della « Mostra delle incisioni preistoriche » allestita presso la Biblioteca Comunale.

- 15 *luglio*: il Conservatore ha un incontro in Regione con il dottor Gasperini, circa l'impianto antifurto LART, gli audiovisivi e il contributo 1976.
- 10 *settembre*: il Conservatore partecipa a Brescia, presso la Provincia, a una indagine conoscitiva sulle Biblioteche, i Musei e le attività culturali del Bresciano.
- 14 *settembre*: i soci Simoni, Lando e Piccoli partecipano, a Milano, ai funerali del professor Ferrante Rittatore Vonwiller, grande maestro e amico del Museo. Nella stessa giornata, viene ultimata in Museo la installazione dell'impianto antifurto LART.
- 20 *settembre*: il prof. Maarten Vermaseren di Amsterdam, con la Signora e la sua assistente Margherita de Boer, visitano il Museo di Gavardo.
- 23 *settembre*: una universitaria di Heidelberg (Germania) viene in Museo per disegnare la ceramica tipo Lagozza proveniente dallo scavo del M.te Còvolo.
- 8 *ottobre*: nella sala del Museo, il fotoamatore Fiorino Bazzani di Bagolino proietta una serie di diapositive dal titolo « *La Valle del Caffaro e la sua flora* ». Noto il pubblico presente.
- 17 *ottobre*: 4° Convegno archeologico di Cavriana (Mantova), a cui partecipano cinque soci del Museo di Gavardo. Il Conservatore Simoni legge una comunicazione dal titolo « *Il vaso di Felix ritrovato a Salò* ».
- 20 *ottobre*: l'emittente « Radio Garda » mette in onda un servizio sulla nuova edizione della « *Guida* » curata dal Museo di Gavardo.
- 28 *ottobre*: il Conservatore viene invitato a « Radio Garda » per una intervista sulla attività del Gruppo Grotte e del Museo di Gavardo.
- 30 *ottobre*: in seguito al nubifragio che ha colpito la zona di Gavardo, il piano superiore del Museo viene seriamente danneggiato: si lamentano cedimenti del tetto e danni alle vetrine che vengono letteralmente allagate! Ciò costringe la direzione, suo malgrado, a chiudere le sale al pubblico.
- 4 *novembre*: alcuni soci si portano in Museo, per un primo intervento di riordino e di ripulitura, dopo i danni provocati dal nubifragio.
- 23 *dicembre*: il gavarrese Carlo Frapporti consegna dei conci semicircolari di cotto, probabilmente romani, provenienti dalla sua cava di ghiaia situata nei pressi del cimitero.
- 26 *dicembre*: si provvede, in Museo, a una provvisoria sistemazione del pianoterra, dopo il crollo dell'intonaco del soffitto provocato dall'umidità.

VISITE IN MUSEO

1975

- 16 *gennaio*: la I ragioneria dell'Istituto « C. Battisti » di Salò, accompagnata dal proprio insegnante, per una lezione dal vivo sui reperti conservati in Museo.
- 29 *gennaio*: la I classe delle Medie di Roè Volciano, con l'insegnante.
- 23 *febbraio*: i soci della sezione bresciana dei G.A.I. (Gruppi Archeologici Italiani).
- 4 *marzo*: le classi I/B, III/B e III/D della Scuola Media « G. Di Pietro » di Toscolano Maderno, accompagnate dagli insegnanti e da alcuni bidelli.
- 12 *marzo*: la III elementare della Scuola « Maddalena di Canossa » di Brescia, con insegnante e genitori.
- 17 *marzo*: la III classe delle Elementari di Muscoline, con tre insegnanti.
- 25 *marzo*: le classi IV e V delle Elementari di Muscoline, con gli insegnanti.
- 26 *marzo*: la I classe delle Medie di Toscolano Maderno.
- 8 *aprile*: gli allievi del doposcuola di Castenedolo.
- 9 *aprile*: gli allievi delle altre classi del doposcuola di Castenedolo.
- 18 *aprile*: le due classi terze delle Elementari « E. De Amicis » di Pavia, con insegnanti e genitori. Visitano anche la grotta 'Buco del frate'.
- 21 *aprile*: la classe III/B delle Elementari di Agnosine.
- 26 *aprile*: un gruppo di insegnanti di Vobarno, per concordare la visita guidata da parte delle scolaresche.
- 30 *aprile*: gli alunni subnormali della Scuola « Villa delle rose » di Brescia.
- 15 *maggio*: la classe III delle Medie di Sabbio Chiese.
- 21 *maggio*: la classe I della Media di Sabbio Chiese; e inoltre le classi I/A e I/E della Media « A. Canossi » di Gardone V. T.

- 24 *maggio*: le classi terze delle Elementari di Vobarno, con insegnanti e genitori.
- 26 *maggio*: le classi IV e V elementari di Rivoltella.
- 27 *maggio*: la classe III delle Medie di Vestone; e inoltre il dott. Jürg Rageth di Chur (Svizzera).
- 29 *maggio*: la III elementare di Vobarno, con il Presidente del Consiglio di Circolo.
- 30 *maggio*: la classe I delle Medie di Mazzano.
- 31 *maggio*: al mattino, le classi I/A e III/A della Media di Gavardo; nel pomeriggio, le due classi terze delle Elementari di Vobarno.
- 5 *giugno*: la classe III/A della Media « G. E. Falk » di Vobarno. Visita anche la grotta 'Buco del frate'.
- 12 *giugno*: la classe III delle Elementari di Paitone.
- 22 *giugno*: i soci del « Gruppo Naturalistico della Brianza »: visitano il Museo e la grotta 'Buco del frate'. Viene anche iniziato un regolare scambio di pubblicazioni.
- 30 *luglio*: un gruppo di ragazzi tedeschi, ospiti di Gavardo per il gemellaggio Gavardo-Römergarten.
- 20 *settembre*: un gruppo di inquilini della « Cooperativa Condominio Corna Blacca » di Brescia, frazione Mompiano. Visitano il Museo e la grotta 'Buco del frate'.
- 23 *ottobre*: la classe III/A della Scuola Media di Gavardo.
- 27 *ottobre*: la classe I/C della Media di Bagnolo Mella.
- 28 *ottobre*: la classe I/C della Media di Vobarno.
- 6 *novembre*: le classi quarte della Scuola Elementare « C. Arici » di Brescia, con insegnanti e genitori.
- 10 *novembre*: la classe IV/A della Scuola Elementare di Calcinato.
- 13 *novembre*: la classe I/E della Media di Gavardo.
- 23 *novembre*: le due classi terze della Scuola Elementare di Calcinatello.
- 19 *dicembre*: la classe I/C della Scuola Media di Manerba.

In totale: n. 1.130 fra alunni, insegnanti e genitori.

1976

- 22 *gennaio*: la classe I/E della Media di Toscolano Maderno.
- 28 *gennaio*: la classe V delle Elementari di Prevalle.
- 12 *febbraio*: la classe III elementare di Vobarno.
- 14 *febbraio*: la classe I Media di Manerba.
- 9 *marzo*: la classe III delle Elementari di Bedizzole.
- 16 *marzo*: le classi III e IV della Scuola Elementare di Mocasina e Carzago Riviera.
- 30 *marzo*: la classe V/A delle Elementari di Prevalle S. Michele.
- 31 *marzo*: la classe III/A della Sezione staccata « Valotti » della Scuola Elementare « Cesare Arici » di Brescia.
- 1 *aprile*: la classe I/B della Scuola Media di Manerba.
- 12 *aprile*: le classi III e V elementari di Moniga del Garda.
- 13 *aprile*: le classi III e IV delle Elementari di Polpenazze del Garda; e inoltre le classi II/C e III/B della Scuola Media di Mazzano.
- 22 *aprile*: le classi II e III elementari di Puegnago.
- 27 *aprile*: la classe I/D della Scuola Media di Manerba del Garda.
- 29 *aprile*: le classi III e IV elementari di Portese.
- 4 *maggio*: la classe I del « Centro di Formazione Professionale della Regione Lombardia » di Villanuova s/Clisi.
- 5 *maggio*: un'altra classe prima dello stesso Centro.
- 14 *maggio*: le due classi terze delle Elementari di Castiglione delle Stiviere (Mantova).
- 4 *giugno*: le due classi terze della Scuola Elementare « C. Arici » di Brescia.
- 5 *settembre*: un gruppo di studenti inglesi accompagnati dal prof. L. Barfield.
- 21 *ottobre*: la classe I/E della Scuola Media di Vobarno.
- 25 *ottobre*: la classe III elementare di Gargnano, con insegnanti e genitori.
- 11 *novembre*: le classi I e III della Scuola Media « G. Carducci » di Brescia.

- 18 novembre: la classe III elementare di Odolo, con insegnante e genitori.
- 25 novembre: le due classi I/A e I/B della Scuola Media di Agnosine, con il preside, gli insegnanti e i bidelli.
- 29 novembre: la classe I della Scuola Media di Vobarno.
- 30 novembre: la classe III elementare di Soprazzocco di Gavardo.
- 9 dicembre: le due classi terze della Scuola Elementare di Roè Volciano, con insegnanti e genitori.
- 16 dicembre: la classe III/E della Scuola Media di Vobarno.
- 18 dicembre: i soci dell'Archeoclub Milano, accompagnati dal prof. Vincenzo Fusco.
- 19 dicembre: la Società Archeologica Veneta, con il Presidente.

Totale: n. 1.242 fra alunni, insegnanti e genitori.

I NOSTRI LUTTI

Anche il biennio 1975-76 ha dovuto registrare, purtroppo, la scomparsa di alcuni nostri Soci e Amici, legati alla Associazione da lunga e operosa consuetudine di affetto e di collaborazione.

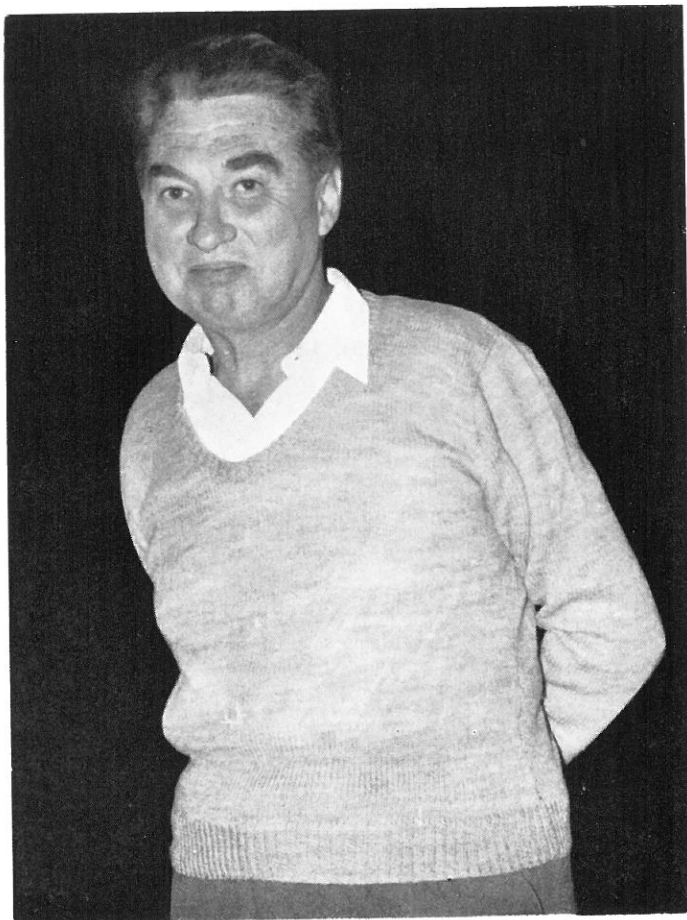
Ai familiari di ciascuno di essi desideriamo che, anche da queste pagine, giungano i sensi del commosso cordoglio da parte del Museo.

BEZZI ELISA ved. Marzollo († Gavardo, 16 maggio 1975)
socio dall'anno 1966.

BRESCIANI rag. GIANNI († Gavardo, 5 luglio 1975)
socio dall'anno 1964 e Sindaco revisore del Consiglio di Amministrazione della Associazione.

FERANDI SANCA MARIA († Vallio Terme, febbraio 1975)
socio dall'anno 1966.

RITTATORE VONWILLER prof. FERRANTE († Milano, 11 settembre 1976)
collaboratore prezioso e insigne maestro di ricerca preistorica.



(Lago Lucone: campagna scavi 1967)

prof. Ferrante Rittatore Vonwiller

2 febbraio 1919

11 settembre 1976

FERRANTE RITTATORE VONWILLER

Se non temessi di apparire retorico, direi che con un uomo dello stampo di Ferrante Rittatore è « destino » diventare amici: tale e tanta era la carica di umanità, di simpatia e di cordialità istintiva che si sprigionava dalla Sua persona.

Lo avevo incontrato, per la prima volta, sul finire degli Anni '50, a uno degli annuali convegni promossi dalla Soprintendenza di Milano: e subito — a me che allora ero del tutto nuovo all'ambiente — aveva fatto colpo la Sua irruente esuberanza, in netto contrasto con il tradizionale compassato contegno di gran parte degli studiosi... Lo si sarebbe detto — se non si fosse saputo quanto la Preistoria Italiana gli dovesse in fatto di scoperte e di puntualizzazioni — un tipo ameno come tanti, cui l'interesse per le cose del passato altro non era che il pretesto per un incontro gioviale e rumoroso.

Poi, da quella volta, complici le scoperte che si andavano facendo a Gavardo per opera del Gruppo Grotte, gli incontri si ripeterono: e nacque l'amicizia. Un'amicizia senza mezzi termini, profonda, completa. Mi si perdoni il ricordo personale: egli soleva ripetere, a ogni occasione e specialmente se si trattava di far le presentazioni con qualche nuovo arrivato: « Sapete, sua figlia (e accennava a me) porta lo stesso nome di mia moglie; l'ha voluta chiamare così in mio onore! ».

Cominciò anche, sempre più spesso, a venire a Gavardo: sia per qualche giornata di studio, sia per portarsi sui luoghi dov'erano in atto ricerche promosse dal Museo. Chi non ricorda le Sue visite — dal 1965 in poi — nella zona del Lucone di Polpenazze, resa celebre in tutta Italia dal ritrovamento della famosa piroga? Ma anche in simili occasioni, non era tanto lo studioso insigne che si manifestava, quanto l'amico: l'amico aperto ed espansivo con tutti, pronto alla battuta di spirito, e — perchè no? — anche al brindisi improvvisato, improntato alla più schietta allegria.

Ricordo — e chi era al Lucone nel lontano agosto di quell'anno 1969 ben difficilmente lo potrà scordare! — ricordo quando ci svegliai all'improvviso una certa sera, trascorsa già da un pezzo la mezzanotte, chiamando a gran voce dalla stradina di accesso alla palude, gridandoci che gli si era bloccata la macchina: in pochi istanti lasciammo le brande, e al lume delle lanterne, seduti attorno al ta-

volo prospiciente la baracca, indugiammo ad ascoltarlo fino alle due passate... E al cuoco, che ovviamente aveva chiuso da un pezzo la cucina, egli chiese con molto garbo se gli poteva preparare qualcosa da mangiare, perchè non aveva ancora cenato!...

Al Museo di Gavardo era legato da un affetto particolare. Ci fece anche l'onore di stendere la presentazione per il n. 5 dei nostri « Annali » del 1966: in quella occasione, fra l'altro, ebbe a scrivere: « Abbandonate, in parte, le montagne e le grotte — già campo di ricerche — gli amici del Gruppo Grotte Gavardo sono scesi verso i laghi e le paludi, che ci conservano una parte ben vistosa della preistoria della zona... Per merito di questi amici possiamo così ricostruire mentalmente un quadro della vita che nell'Età del Bronzo si svolgeva sulla sponda di quello che doveva essere uno dei più ameni bacini d'acqua minori presso il grande Garda... ». E concludeva il Suo scritto con queste parole, semplici ma dettate dal cuore: « Ad maiora, cari amici! ».

Oggi che Ferrante Rittatore non è più fisicamente con noi, noi sentiamo più che mai vivo il Suo spirito e la Sua carica di entusiasmo: anche per questo continueremo a lavorare, così come Egli ci ha insegnato, certi di avere — ancora — la Sua approvazione.

Piero Simoni

BIBLIOGRAFIA RELATIVA AL MUSEO GRUPPO GROTTE

- [SERGIO ZANCA] *Ci sarà la fusione dei Musei gardesani? (Attualmente sono a Salò, Gavardo e Manerba)*, « Bresciaoggi », 24 gennaio 1975.
- Erogati dalla Regione oltre 759 milioni a biblioteche, musei e archivi bresciani (Sulla base di un riparto a livello lombardo)*, « Giornale di Brescia », 31 gennaio 1975.
- Nuovi musei per un patrimonio sconosciuto (La cultura a Brescia: il punto sulle istituzioni)*, « Giornale di Brescia », 16 febbraio 1975.
- Gavardo: una sede per il vecchio museo? (Con i soldi della Regione)*, « Bresciaoggi », 19 febbraio 1975.
- [m. g. m.] *Settecentocinquanta milioni per le biblioteche e i musei (Stanzati per la nostra provincia)*, « Giornale di Brescia », 28 marzo 1975.
- [V. A.] *Dibattito attuale sul passato remoto (Cavriana: al II Convegno archeologico)*, « Il Giorno », 1 aprile 1975.
- Conferenza sulle origini di Remedello Sotto*, « Giornale di Brescia », 1 aprile 1975.
- Archeologia a Remedello*, « Giornale di Brescia », 9 aprile 1975.
- Si riunisce a Gavardo il Gruppo Grotte*, « Giornale di Brescia », 17 aprile 1975.
- [ALFREDO LAFFRANCHI] *Troppi tre musei? 'Noi siamo i primi' (Un'intervista con il maestro Simoni)*, « Bresciaoggi », 25 aprile 1975.
- L'attività del Gruppo Grotte è sempre più interessante (Qui Gavardo)*, « Giornale di Brescia », 1 maggio 1975.
- Per la ricerca archeologica un ponte dal Museo di Manerba all'Università (Domenica l'inaugurazione della rinnovata sede dell'antica Pieve)*, « Giornale di Brescia », 21 maggio 1975.
- Naturalisti in visita al Museo di Gavardo*, « Giornale di Brescia », 23 luglio 1975.
- [GILBERTO VALLINI] *Rinvenuta in un campo di Vobarno un'ascia costruita 6 mila anni fa (Importante reperto archeologico in Valle Sabbia)*, « Giornale di Brescia », 31 luglio 1975.
- [ITALO ZAINA] *L'ascia neolitica di Vobarno apre il velo della preistoria (Un ritrovamento di particolare rilievo)*, « Giornale di Brescia », 10 agosto 1975.
- [GIORGIO G. PANINI] *Anche un dilettante può trovare un tesoro*, « Tempo », 22 agosto 1975.
- Serata culturale indetta a Gavardo*, « Giornale di Brescia », 19 settembre 1975.
- Esempio unico la decorazione del vaso di terracotta di Salò (Importantissima scoperta a conclusione di un lungo studio)*, « Giornale di Brescia », 20 settembre 1975.
- [a. m.] *Passato presente e futuro del Gruppo Grotte Gavardo (E' uscito il numero 11 degli 'Annali del Museo')*, « Giornale di Brescia », 22 ottobre 1975.
- [MAARTEN J. VERMASEREN] *Il vaso di Salò: arte e mitologia (Attribuito a Felix di Lione il rarissimo reperto archeologico)*, « Giornale di Brescia », 27 gennaio 1976.

- L'assemblea a Gavardo sui programmi del Museo*, « Giornale di Brescia », 31 marzo 1976.
- Le due tombe romano-barbariche avevano fatto gridare al giallo (Interessante scoperta archeologica a Vobarno)*, « Giornale di Brescia », 10 aprile 1976.
- Proseguiranno anche nel 1976 le ricerche al Lugone di Salò (L'attività del Gruppo Grotte Gavardo)*, « Giornale di Brescia », 17 aprile 1976.
- Il Museo sta cercando più razionale sistemazione*, « Giornale di Brescia », 1 maggio 1976.
- Nuova sede per il Museo*, « Bresciaoggi », 1 maggio 1976.
- [a. l.] *Il 'Gruppo Grotte' riprende le ricerche (Gavardo: archeologia)*, « Bresciaoggi », 25 maggio 1976.
- Il Museo di Gavardo vuole una nuova sede (Rinnovato il Consiglio Direttivo)*, « Giornale di Brescia », 18 giugno 1976.
- Si apre una buca: speleologo precipita (Drammatica esplorazione del Gruppo Grotte Gavardo)*, « Giornale di Brescia », 28 giugno 1976.
- Foto per i 10 anni del coro 'La Faita' (Bandito un originale concorso)*, « Giornale di Brescia », 12 ottobre 1976.
- [a. m.] *Nuova esauriente 'guida' per il Museo di Gavardo (Pubblicata nei giorni scorsi)*, « Giornale di Brescia », 19 ottobre 1976.
- [m. g. m.] *Cinque miliardi e mezzo per musei e biblioteche (Stanziati dal Consiglio Regionale)*, « Giornale di Brescia », 29 ottobre 1976.
- Chiuso a Gavardo il Museo Civico*, « Giornale di Brescia », 23 dicembre 1976.

CAMBIO DI PUBBLICAZIONI

Diamo l'elenco degli Istituti ed Enti culturali con cui il Museo di Gavardo intrattiene il periodico scambio di pubblicazioni:

Assessorato alle Attività Culturali	TRENTO
Associazione Storico-Archeologica Val Tenesi	MANERBA DEL GARDA (Bs)
Ateneo di Scienze Lettere Arti	BRESCIA
Biblioteca Comunale	ISEO (Bs)
Centro Camuno di Studi Preistorici	CAPO DI PONTE (Bs)
Centro Studi Preistorici e Archeologici	VARESE
Circolo Speleologico Romano	ROMA
Departement of Ancient History and Archaeology	BIRMINGHAM (England)
Ente Provinciale per il Turismo	TRAPANI
Gruppo Grotte Associazione XXX Ottobre	TRIESTE
Gruppo Naturalistico della Brianza	CANZO (Co)
Gruppo Speleologico Bolognese	BOLOGNA
Gruppo Speleologico Piemontese	TORINO
Istituto di Antropologia dell'Università	TORINO
Istituto di Storia Antica dell'Università	PAVIA
Musei Civici di Reggio Emilia	REGGIO EMILIA
Museo Civico di Storia Naturale	BRESCIA
Museo Gruppo Archeologico Cavriana	CAVRIANA (Mn)
Museo Preistorico-Etnografico « L. Pigorini »	ROMA
Museo Tridentino di Scienze Naturali	TRENTO
Slovenska Akademija Znanosti in Umetnosti	LJUBLJANA (Ju)
Società Alpina delle Giulie	TRIESTE
Società Archeologica Comense	COMO
Società di Cultura Preistorica Tridentina	TRENTO
Società di Scienze Naturali Trentino-Alto Adige	TRENTO
Società Italiana di Scienze Naturali e Museo Civico di Storia Naturale	MILANO
Società Savonese di Studi Patri	SAVONA
Società Storica Palazzolese	PALAZZOLO SULL'OGLIO (Bs)
Università Cattolica del S. Cuore	MILANO

ASSOCIAZIONE MUSEO GRUPPO GROTTA GAVARDO

anni 1975 e 1976

Enti patrocinatori:

Ministero della P. I. - Direzione Generale
Antichità e Belle Arti - Roma
Assessorato ai Beni Culturali della Regione
Lombardia - Milano
Soprintendenza Archeologica - Milano
Amministrazione Provinciale - Brescia
Ente Provinciale per il Turismo - Brescia
Camera di Commercio, Industria, Artigianato
e Agricoltura - Brescia
Consiglio di Valle Sabbia - Nozza di Vestone
Comune di Gavardo
Comune di Villanuova sul Clisi
Comune di Polpenazze del Garda
Banca Credito Agrario Bresciano - Brescia
Banca S. Paolo - Brescia
Lions Club Val Sabbia
Rotary Club di Salò del Garda Bresciano
Fonti « Castello » - Vallio Terme

Soci Onorari:

Mirabella Roberti dott. Mario - Università di
Trieste
Avanzi Gabriele - Sindaco di Gavardo
Dalla Via Maria ved. Sigismondi - Brescia
† Zorzi prof. Francesco - Direttore Museo
Civ. di St. Nat. Verona (alla mem.)
† Pasa prof. Angelo - Vice Direttore Museo
Civ. St. Nat. Verona (alla memoria)
Frera dott. Mario - Notaio in Salò
Strada cav. Gabriele - Studio fotografico -
Brescia
† Filippini ing. Piero - Milano (alla memoria)
Filippini Gino - Polpenazze del Garda
Mora Enrico - Fonderie Mora S.p.A. - Ga-
vardo

Gaffuri Simone fu Giovanni - industria mar-
mi - Rezzato
Bianchi ing. Domenico - Polpenazze del
Garda
Longhena prof. Paride - Direttore Centro
Professionale Regione Lombardia - Villa-
nuova sul Clisi

Soci Benemeriti:

Amici p. i. Piero Gavardo
Balatroni Umberto - Gavardo
Berardi comm. Albino - Vallio Terme
Bergomi rag. Enrico - Gavardo
Biblioteca Comunale - Calcinato
Biblioteca Comunale - Toscolano Maderno
† Bresciani rag. Gianni - Gavardo (alla me-
moria)
Bruni Conter dott. Alessandro - Brescia
Calegari don Angelo - Verolavecchia
Coppedè Luigi - Gavardo
Ditta Moreni fratelli - Gavardo
Filippini dott.ssa Carla - Milano
† Grandinetti prof. Fulvio - Desenzano del
Garda (alla memoria)
Grandinetti Marchiori Isa - Desenzano del
Garda
Inzoli Giovanni - Brescia
Maffezzoni cav. Egidio - Ristorante « Colli-
netta » - Mastignaga di Salò
Manelli Luciano - Gavardo
Manenti Cantoni Rita - Gavardo
Manenti comm. Norino - Gavardo
Marzollo dott. Marco - Gavardo
Minoli dott. Carlo - Gallarate
Monchieri dott. Valentino - Gavardo
Monticelli Roberto - Milano
Mora dott. Achille - Gavardo
Toesco Arturo - Bostone

Soci Sostenitori:

Associazione Lombarda Archeologica (A.L.A.)
Milano
Baronchelli m.o Mario - Gavardo
Baronio Francesco - Dello
Biblioteca Civica Queriniana - Brescia
Bortolotti dott. Gino - Bologna
Bossini dott. Sandro - Gavardo
Braga geom. Piero - Gavardo
Bresciani dott. Lino - Milano
Cavagnini Mario - Gavardo
Chiodini Gianni - Salò
Chiodini Tosoni Enrica - Salò
Comini Luigi - Gavardo
De Giuli ing. Piero - Brescia
De Giuli Ugnani Margherita - Brescia
Fiore Arturo - Gavardo
Fonderie Mora S.p.A. - Gavardo
Gallia dott. Luigi - Salò
Ganna p.ch. Giuseppe - Sesto S. Giovanni
Gaspari rag. Paolo - Gavardo
Goffi Ezio e Bianca - Gavardo
Gorno Tempini dott. Carlo - Brescia
Grumi Angelo Luciano - Gavardo
Grumi Antonio (Nino) - Gavardo
Grumi Panozzo Ginevra - Gavardo
Lazzarini Giacomo - Gavardo
Malservigi dott. Claudio - Gavardo
Massardi geom. Carlo - Nuvoletto
Monticelli Rolando - Gavardo
Mora Zaffiro Angiolina - Gavardo
Panelli don Eugenio - Gavardo
Pasini comm. Alessio - Odolo
Piotti Luigi - Gallarate
Quarena Italo - Gavardo
Scolari dott. Giovanni - Gavardo
Scuola Elementare « E. de Amicis » - Pavia
Segnali geom. Egidio - Brescia
Serramondi dott. Luciano - Brescia
Simoni Emilio Renato e Lory - Gavardo
Simoni Enzo - Gavardo
Simoni Massolini Luciana - Gavardo
Storti Giani Luisa - Milano
Zane rag. Antonio - Gavardo

Soci Ordinari:

Airolidi Lucia - Affori
Allini Patrizia - Voghera
Alpori rag. Alfredo - Brescia
Associazione Amici dei Monumenti - Brescia
Averoldi Angela - Gavardo
Averoldi Elvira - Gavardo
Basezzi Nevio - Mozzo
Batchvarova dott.ssa Anna - Milano
Bazzoli Vittorio - S. Felice del Benaco
Begliutti Gualtiero - Vestone
Bernecker Annemarie - München (Germania)
Bettini Giovanni - Gavardo
Biancardi Alberto - Mantova
Bodei Piero - Brescia
Cabra Giuseppe - Gavardo
Calabrese Lino - Gavardo
Cenedella Agliardi Mercedes - Gavardo
Chiappa dott. Franco - Palazzolo sull'Oglio
Codenotti Ermenegildo - Villanuova sul Clisi
Cosi rag. Guglielmo - Gavardo
Cozzaglio geom. Piero - Salò
Cuomo di Caprio dott.ssa Ninina - Milano
Della Valle Cenedella Giuseppina - Gavardo
Ercole Guido - Gavardo
Facchini dott. Sergio - Bologna
Farfaletti Luigi - Gavardo
Fedrizzi Luigi - Gussago
Ferretti Beatrice - Gavardo
Fondazione « Ugo da Como » - Lonato
Fondrieschi Gianni - Gavardo
Fondrieschi Pisciole Carla - Gavardo
Gatti prof. Giuseppe - Brescia
Giustacchini Armando - Gavardo
Gozzio Mariaros - Gavardo
Grassi p. i. Vittorio - Brescia
Grumi m° Alberto - Gavardo
Grumi Cesana Fiorella - Gavardo
Guatta Giovanni - Gavardo
Guerreschi dott. Giampiero - Milano
Innocenti Luigi - Angera
Labellottini cav. Luigi - Vobarno
Lattarulo m° Salvatore - Brescia
Lombardi geom. Franco - Gavardo

Lombardi Previti Dea - Gavardo
Maioli Marco - Angera
Manzoni di Chiosca dott. Giuseppe - Milano
Mastorgio Carlo - Ierago
Mazza Camillo - Vobarno
Mazzi dott. Felice - Vestone
Monchieri Sergio - Vestone
Montagnoli dott. Roberto - Brescia
Monticelli Manenti Donatella - Gavardo
Mora Andrea Venanzio - Gavardo
Museo Civico « ing. Sutermeister » - Legnano
Odetti Giuliva - Genova
Pace Giuseppe Renato - Salò
Paganelli Giuseppe - Gavardo
Paganelli Renato - Gavardo
Paredi Walter - Canzo
Pettini Mora rag. Mariella - Bostone
Pialorsi m° Vincenzo - Rezzato
Rivetta Beppa - Gavardo
Sarti Gasperini dott.ssa Lidia - Gavardo

Sarti dott. Luciano - Gavardo
Sartori rag. Guido - Gavardo
Simoni Bianca - Gavardo
Simoni Giacomo Felice - Gavardo
Soardi Mario - Barghe
Soriani prof. Franco - Melara Po
Storti ing. Costantino - Milano
Tagliabue Italo - Roncadelle
Tavelli dott. Franco - Gavardo
Tizzoni dott. Marco - Milano
Turotti Francesco - Gavardo
Università Cattolica del S. Cuore - Brescia
Valetti dott. Ornello - Brescia
Venturelli Bontempi Maria - Gavardo
Venturelli Silvio - Gavardo
Wich Christa M. - Milano
Zane Annunciata - Gavardo
Zane Cecilia - Gavardo
Zanetti Luigi - Gavardo
Zilioli prof.ssa Rita - Gavardo